

CITTA' DI CASTEL DI SANGRO

Provincia dell'Aquila

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015 - 2020

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013) la presente relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo

della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2015	6554
31.12.2016	6650
31.12.2017	6721
31.12.2018	6774
31.12.2019	6678

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Angelo Caruso	01.06.2015
Vicesindaco	Franco Castellano	01.06.2015
Assessore	Enia Acconcia	01.06.2015
Assessore	Luciana Ettore	01.06.2015

Assessore	Vincenzo Uzzeo	01.06.2015
-----------	----------------	------------

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Michela D'Amico - Continuità per il Progresso	01.06.2015
Consigliere	Castellano Franco - Continuità per il Progresso	01.06.2015
Consigliere	Uzzeo Vincenzo - Continuità per il Progresso	01.06.2015
Consigliere	Acconcia Enia - Continuità per il Progresso	01.06.2015
Consigliere	Liberatore Andrea - Continuità per il Progresso	01.06.2015
Consigliere	Murolo Umberto - Continuità per il Progresso	01.06.2015
Consigliere	Ettore Luciana - Continuità per il Progresso	01.06.2015
Consigliere	Cimini Anna Rita - Continuità per il Progresso	01.06.2015
Consigliere	Fioritto Alfredo - Progetto Comune	01.06.2015
Consigliere	Dell'Erede Raffaella - Progetto Comune	01.06.2015
Consigliere	Carnevale Diego - Progetto Comune	01.06.2015
Consigliere	Marinelli Daniele - Progetto Comune	01.06.2015

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Ufficio di Segreteria Generale, Affari istituzionali, Personale stato giuridico, Ufficio elettorale

Settore I - Affari Generali, Servizi demografici, Politiche Sociali e Assistenza scolastica:

- Ufficio 1: Affari Generali ed Archivio;
- Ufficio 2: Servizi demografici;
- Ufficio 3: Politiche sociali;
- Ufficio 4: Assistenza scolastica e biblioteca comunale.

Settore II - Finanziario, Contabilità e bilancio, Personale economato e Provveditorato, Tributi ed Informatica:

- Ufficio 1: Contabilità e bilancio;
- Ufficio 2: Personale, Economato e Provveditorato;
- Ufficio 3: Tributi;
- Ufficio 4: Informatica e transizione digitale.

Settore III - Urbanistica, S.U.E., Manutenzioni, Ambiente:

- Ufficio 1: Urbanistica;
- Ufficio 2: S.U.E. - Sportello Unico per l'Edilizia;
- Ufficio 3: Manutenzioni ed Ambiente.

Settore IV - Opere pubbliche, Protezione civile, Patrimonio e C.U.C.:

- Ufficio 1: Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- Ufficio 2: C.U.C. - Centrale Unica di Committenza;
- Ufficio 3: Patrimonio, gestione dei beni patrimoniali e demaniali.

Settore V - Polizia Locale:

- Ufficio 1: Vigilanza Polizie specializzate;
- Ufficio 2: Viabilità ed infortunistica, Messi comunali.

Settore VI - Attività promozionali, Turismo, Cultura, Attività produttive – SUAP, Ufficio di Piano Ambito Sociale Distrettuale n. 6 ed Ufficio di supporto al Giudice di Pace:

Ufficio 1: Attività promozionali, Turismo e Cultura;
Ufficio 2: Attività Produttive – S.U.A.P.;
Ufficio 3: Ufficio di Piano Ambito Sociale Distrettuale n. 6 “Sangrino”;
Ufficio 4: Ufficio di supporto al Giudice di Pace di Castel di Sangro

Direttore: non presente

Segretario generale: Marisa D’Amico

Numero dirigenti: non previsti

Numero posizioni organizzative: 6 (sei)

Settore I – Responsabile Felice Le Donne

Settore II – Responsabile Angelo Angelone

Settore III – Responsabile Paolo Di Guglielmo

Settore IV – Responsabile Elio Frabotta

Settore V – Responsabile Sebastiano Picone

Settore VI – Responsabile Davide D’Aloisio

Numero totale personale dipendente al 31.12.2019: n. 23 (ventitré) unità

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L’Ente non è commissariato. L’ente non è stato commissariato nel periodo del mandato ai sensi dell’art. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L’ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell’art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell’art. 243-bis. L’Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all’art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL né al contributo di cui all’art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Segreteria generale

Nel corso del mandato si è resa necessaria una riorganizzazione complessiva della struttura amministrativa dell’Ente, al fine di far fronte ai nuovi servizi di cui il Comune si è fatto carico a seguito del ripristino dell’Ufficio del Giudice di pace di Castel di Sangro, ai sensi dell’art. 2, comma 1bis, del D.L. n. 192/2014, convertito in legge n. 11/2015, e della costituzione del nuovo Ambito Distrettuale

Sociale n. 6 – “Sangrino”, che vede il Comune di Castel di Sangro quale Ente Capofila. La predetta riorganizzazione si è conclusa con l'ultima revisione dell'organigramma, disposta con Deliberazione della Giunta Comunale n. 157 dell'11/10/2019. Particolare rilevanza assume l'attività amministrativa posta in essere per il recepimento del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, in presenza della Castel di Sangro Servizi S.r.l., Società totalmente partecipata dal Comune, affidataria di servizi strumentali e delle altre Società in house partecipate.

Settore I – Affari generali, Servizi demografici, Politiche sociali, Assistenza scolastica

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del Settore, che da settore con mansioni specifiche di segreteria e protocollo, è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale dei vari Servizi con funzioni di controllo ed impulso, nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa di Sindaco e Assessori Comunali. Il Settore è stato oggetto di una recente riorganizzazione, imposta dalla necessità di assicurare un adeguato livello dei servizi erogati e dall'esigenza di ottimizzare le risorse umane a disposizione, a seguito delle cessazioni di personale dipendente verificatesi.

Settore II – Contabilità e bilancio, Personale, economato e provveditorato, Tributi, Informatica e transizione digitale

Le maggiori criticità per il servizio sono riferibili alla armonizzazione contabile imposta dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che ha richiesto il sempre più pressante contenimento della spesa, pur salvaguardando i livelli dei servizi previsti dall'Amministrazione. Ciò si è concretizzato nello sforzo per migliorare l'efficienza, nel controllo assiduo e costante dei costi e nel potenziamento delle entrate. Con particolare riferimento alla T.A.R.I., sono state studiate e sviluppate soluzioni diverse ed alternative al fine di non aumentare in modo pesante la pressione fiscale sulle attività produttive che già si trovavano in difficoltà. L'Amministrazione Comunale ha optato per quest'ultima soluzione mantenendo inalterato il prelievo sia sulle utenze domestiche che su quelle non domestiche.

Settore III – Urbanistica, S.U.E. – Sportello Unico per l'Edilizia, Manutenzioni, Ambiente

Il Comune di Castel di Sangro si è connotato negli anni sempre più con una forte vocazione turistica, e questo ha prodotto un fiorente mercato immobiliare, connesso soprattutto nella richiesta di seconde case, ovvero di case per uso soprattutto stagionale e turistico. Ciò ha avuto importanti ripercussioni sulla gestione urbanistico – edilizia del territorio. Nel corso del mandato sono state avviate e concluse numerose procedure urbanistiche, mentre la Variante Generale al PRG a breve sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale. E' stato istituito lo Sportello Unico per l'Edilizia, in forma associata con il Comune di Roccaraso, al fine di conseguire, anche attraverso la

gestione associata del SUAP, obiettivi di trasparenza, pubblicità, semplificazione, liberalizzazione, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, nonché la valorizzazione e l'incentivazione della professionalità degli operatori e la distribuzione ottimale dei servizi sul territorio, in modo da determinare integrazione di competenze, strutture, risorse finanziarie e personale.

Settore IV – Lavori pubblici, Protezione civile, C.U.C. – Centrale Unica di Committenza, Patrimonio, gestione dei beni patrimoniali e demaniali

Sul fronte dei lavori pubblici, come verrà meglio precisato in seguito, sono state programmate, progettate, realizzate o in corso di realizzazione numerose opere pubbliche ritenute strategiche dall'Amministrazione. Numerose sono state le procedure di gara che il Settore ha gestito anche come Capofila della Centrale Unica di Committenza, avvalendosi di apposita piattaforma telematica a norma dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016. In fase di approvazione del Programma Triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stata programmata la valorizzazione e la dismissione del patrimonio comunale, alla quale si è dato seguito attraverso procedure di evidenza pubblica, nei casi previsti dalle vigenti norme regolamentari in materia.

Settore V – Polizia Locale

Alla carenza di agenti di Polizia Locale in organico, nei periodi di maggiore presenza turistica si è sopperito attraverso una procedura selettiva che ha portato alla formazione di una graduatoria per esigenze stagionali, ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, dalla quale si è attinto con contratti a tempo determinato. E' stata inoltre assunta una unità a tempo indeterminato e pieno, a far data dal 1° aprile 2019, mediante procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Settore VI – Attività promozionali, Turismo, Cultura, Attività produttive – S.U.A.P. – Ufficio di Piano Ambito Sociale Distrettuale Sangrino, Ufficio di supporto al Giudice di pace

Il Settore VI è stato istituito ex novo nel 2017, quale supporto al Giudice di pace di Castel di Sangro. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 157 dell'11/10/2019 al Settore sono stati accorpati l'Ufficio Attività promozionali, Turismo, Cultura, l'Ufficio Attività produttive e S.U.A.P. e l'Ufficio di Piano dell'Ambito Sociale Distrettuale Sangrino, in precedenza allocati presso il Settore I.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

All'inizio del mandato, al 31.12.2015 l'Ente presentava i seguenti parametri di deficitarietà: nessuno

Al 31.12.2018 i parametri di deficiarietà erano i seguenti: nessuno

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa.

Nel corso del mandato sono state adottati i seguenti regolamenti:

- D.C.C. N. 21 DEL 29/04/2016 REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ARREDO URBANO CON LA REALIZZAZIONE DEI C.D. "DEHORS";
- D.C.C. n. 5 del 4/3/2016 REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI;
- D.C.C. n. 74 DEL 24/09/2016 "REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE E LO SVILUPPO DI RELAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON CITTÀ, COMUNITÀ E TERRITORI";
- D.C.C. n. 6 DELL'11.02.2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO;
- D.C.C. N. 11 DEL 26.03.2018 REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA;
- D.C.C. N. 13 DEL 26.03.2018 REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE "CRITERI E MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE E APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PREVISTE PER ABUSI EDILIZI E PAESAGGISTICI";
- D.C.C. N. 32 DEL 28.05.2018 REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI;
- D.C.C. N. 43 DEL 15.06.2018 MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONTROLLO

ANALOGO SOCIETÀ ED ENTI PARTECIPATI, CONTROLLATI, COLLEGATI;

- D.C.C. N. 47 DEL 15.06.2018 REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI PEDIBUS E BICIBUS,

- D.C.C. N. 60 DEL 31.07.2018 REGOLAMENTO DEL MUSEO CIVICO AUFIDENATE DI CASTEL DI SANGRO. PROVVEDIMENTI;

- D.C.C. N. 71 DEL 28.09.2018 INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA, AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017, N. 14, CONVERTITO DALLA LEGGE 18/04/2017, N. 48,

- D.C.C. N. 25 DEL 14.06.2019 ART.15 D.L. 30 APRILE 2019 N. 34 - DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO;

- D.C.C. N. 34 DEL 02.08.2019 REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E GESTIONE DELLA PINACOTECA DEL COMUNE DI CASTEL DI SANGRO E DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA "TEOFILO PATINI";

- D.G.C. N. 126 DEL 17.06.2016 REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA;

- D.G.C. N. 200 DEL 19.09.2016 REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE ALTRE PROCEDURE DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE E SS.MM.II.;

- D.G.C. N. 233 DEL 28.10.2016 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE;

- D.G.C. N. 134 DEL 13.07.2018 REGOLAMENTO IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ, CUMULO DI IMPIEGHI E DI DISCIPLINA DELLE MODALITÀ PER IL CONFERIMENTO E L'AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI AL PERSONALE DIPENDENTE.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	-	--	--	--	--
Detrazione abitazione principale	--	--	--	--	--
Altri immobili	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,70	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	normale	normale	normale	differenziato	differenziato
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	130	130	130	145	145

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel Comune di Castel di Sangro, in ragione della consistenza demografica, ai sensi della normativa vigente e a norma del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2013, il sistema integrato dei controlli interni di cui agli articoli 147 e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione,

si fonda:

a. sull'attuazione dei programmi e degli obiettivi del Comune di Castel di Sangro in coerenza col programma di mandato amministrativo e con il piano esecutivo di gestione annuale;

b. sul rispetto della normativa vigente contenuta nel D.Lgs. n. 286/1999 e completata dal D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 213/2012;

c. sull'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;

d. sull'economicità e trasparenza del sistema gestionale;

e. sull'orientamento costante del Comune verso la tutela e la valorizzazione dell'interesse pubblico.

In base all'attuale organizzazione del Comune di Castel di Sangro e alla vigente normativa, vengono distinte le seguenti tipologie di controllo:

- controllo di gestione, finalizzato ad ottimizzare il rapporto fra costi e risultati;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- valutazione delle prestazioni dirigenziali, tendente ad apprezzare le prestazioni dei titolari di funzioni dirigenziali e i loro comportamenti organizzativi;

Detto sistema integrato dei controlli interni si inserisce organicamente nell'assetto organizzativo dell'ente e si svolge in sinergia con gli strumenti di pianificazione e programmazione adottati. Gli strumenti di pianificazione dell'Ente, disciplinati nel Regolamento comunale sul ciclo della performance, nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, sono redatti in modo tale da consentire il conseguimento degli obiettivi di cui all'art.147 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, nei limiti dell'applicabilità a questo Comune.

Sono soggetti del Controllo Interno:

- il Segretario generale
- il Responsabile del Settore finanziario
- l'Organo di revisione economico finanziario
- i Responsabili dei Settori
- il Nucleo di valutazione

Le attribuzioni di ciascuno dei soggetti di cui al comma precedente sono definite dal Regolamento comunale sui controlli interni, dallo Statuto dell'Ente e dalle altre norme in materia di controlli sugli enti locali. Le funzioni di indirizzo e di raccordo interno fra le varie attività di controllo sono svolte dal Segretario Generale.

Gli organi politici, nel rispetto del principio della distinzione e separazione delle funzioni di indirizzo da quelle relative ai compiti di gestione o funzioni gestionali, garantiscono la necessaria autonomia

ed indipendenza al segretario comunale ed ai responsabili dei Settori nell'espletamento delle loro funzioni rispettivamente disciplinate dagli articoli 97 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché di tutte le funzioni che

specificatamente attengono ai controlli interni. Il sistema dei controlli interni, come sopra implementato, non ha evidenziato irregolarità e/o criticità.

3.1.1. Controllo di gestione

Personale

La dotazione organica dell'Ente è stata aggiornata sulla base delle esigenze emerse nel corso del mandato e da ultimo con Deliberazione della Giunta Comunale n. 157 dell'11/10/2019, come sopra evidenziato. A dicembre 2016 vi è stato lo sblocco delle assunzioni, che ha consentito di poter programmare i fabbisogni di personale nell'ambito dei vincoli vigenti in materia di turn over e di spesa del personale, di cui ai all'art. 1, commi 557 e 562, della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.. A decorrere dal 1° settembre 2017 si è perfezionata la procedura di mobilità volontaria ex articoli 30 e seguenti del D.Lgs. n. 165/2001, che ha consentito il trasferimento dalla ex Comunità Montana Alto Sangro Altopiano Cinquemiglia, di n. 2 unità con profilo di Istruttore amministrativo, Cat. C, con contributo a carico della Regione Abruzzo, ai sensi della D.G.R. n. 378/2016 e della D.G.R. n. 338/2017. Sono state inoltre attivate convenzioni ex art. 14 del CCNL 22.01.2004, per l'utilizzo a tempo parziale di personale apicale dipendente dei Comuni di Roccaraso e di Ateleta. E' stata inoltre approvata una graduatoria, con validità triennale, da cui attingere per assunzioni a tempo determinato e di carattere stagionale nel profilo di Agente di Polizia Locale. A seguito della approvazione del Piano dei fabbisogni di personale 2018/2020, dopo aver espletato la mobilità di cui all'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, sono state attivate n. 4 procedure di mobilità volontaria ex art. 30, per la copertura di altrettanti posti vacanti in organico, di cui solo quella per un posto di Agente di Polizia Locale ha avuto esito favorevole, con presa servizio in data 1° aprile 2019. E' stata inoltre espletata e conclusa una selezione per il conferimento di un incarico di Responsabile ex art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 presso il Settore II – Finanziario. Sulla base del turn over generato dalle ulteriori cessazioni verificatesi, anche a seguito della introduzione della c.d. "quota 100", nel Piano dei fabbisogni di personale 2019/2021 e nel Piano 2020/2022 sono state programmate altre assunzioni nel Settore IV, nel Settore III, per le manutenzioni, e nella Polizia Locale. Attualmente sono in corso tre procedure per la copertura rispettivamente di un posto di Istruttore Direttivo Tecnico, di un posto di Istruttore Tecnico e di un posto di Istruttore Amministrativo. In data 6 marzo è stato indetto un concorso per due posti nel profilo di Agente di Polizia Locale, mentre con determinazione n. 66 del 14.02.2020 è stata approvata la graduatoria definitiva della selezione per la copertura di un posto di Istruttore Amministrativo Contabile presso il Settore II - Finanziario.

Ufficio di supporto al Giudice di Pace di Castel di Sangro

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 39 del 24/07/2015 ha chiesto al Ministero della Giustizia il ripristino del soppresso Ufficio del Giudice di pace di Castel di Sangro, ai sensi dell'art. 2, comma 1bis, del D.L. n. 192/2014, convertito in legge n. 11/2015, attraverso una gestione associata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, con la ex Comunità Montana Alto Sangro – Altopiano delle Cinquemiglia ed il Comune di Roccaraso. Con Decreto Ministero della Giustizia 27 maggio 2016, in accoglimento della suddetta richiesta, è stato disposto il ripristino dell' Ufficio, a far data dal 02.01.2017, previo distacco di personale dipendente dagli Enti convenzionati e messa a disposizione da parte del Comune di Castel di Sangro dei locali di proprietà siti in Via Costa Calda. Presso l'Ufficio di supporto al Giudice di pace sono attualmente distaccate, tra l'altro, due unità di personale trasferite al Comune di Castel di Sangro a seguito di mobilità ex art. 30 e seguenti del D.Lgs. n. 165/2001 dalla ex Comunità Montana Alto Sangro Altopiano Cinquemiglia.

Ufficio di Piano – Ambito Sociale Distrettuale n. 6 – Sangrino

Con Deliberazione del Consiglio Regionale d'Abruzzo 09.08.2016, n. 70/3 (BURA n. 114 del 09.09.2016) sono stati definiti gli Ambiti Distrettuali Sociali e dato atto che l'assetto regionale è ricondotto dai 35 ambiti Territoriali Sociali a n. 24 Ambiti Distrettuali, individuando per l'Area provinciale dell'Aquila, l'Ambito Distrettuale Sociale n. 6 "Sangrino", comprendente i Comuni di: Ateleta, Alfedena, Barrea, Castel di Sangro, Civitella Alfedena, Opi, Pescasseroli, Pescocostanzo, Rivisondoli, Roccaraso, Scontrone, Villetta Barrea, Roccapia. Il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 78 del 24.10.2016, ha approvato lo schema di convenzione, sottoposto all'esame dei Consigli Comunali appartenenti all'istituendo Ambito, per l'esercizio in forma coordinata delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi e delle attività previste nel Piano Sociale Distrettuale – Ambito Distrettuale Sociale n. 6 – Sangrino, con la individuazione del Comune di Castel di Sangro quale Ente Capofila dell'Ambito – ECAD. E' stato conseguentemente istituito l'Ufficio di Piano, inserito nell'organigramma dell'Ente, con subentro alla ex Comunità Montana Alto Sangro – Altopiano Cinquemiglia a far data dal 1° luglio 2017. Il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 58 del 08/09/2017 ha provveduto alla approvazione del Piano sociale distrettuale 2017/2018 - Ambito n. 6 "Sangrino".

S.U.A.P. – Sportello Unico per le Attività Produttive

Il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 60 del 07/09/2015 ha disposto il recesso dalla convenzione per lo svolgimento del servizio di Sportello Unico per le Attività Produttive tramite il Patto Territoriale Sangro Aventino e lo svolgimento in forma singola delle funzioni inerenti il SUAP,

avvalendosi della soluzione informatica realizzata dalle Camere di Commercio, per la gestione telematica delle pratiche tramite il portale impresainungiorno.gov.it. Successivamente, con Deliberazione consiliare n. 91 del 29.12.2017, è stata approvata la Convenzione con il Comune di Roccaraso per la gestione in forma associata dello Sportello, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, Ente Capofila Comune di Castel di Sangro.

Servizi Ambientali – Ciclo dei Rifiuti

Nel 2015 la raccolta avveniva con metodo "a cassonetti stradali". La raccolta differenziata si assestava al 24,50%, con una produzione complessiva di rifiuti di 2.160 tonnellate. Nel corso del 2016, si è avviata la raccolta differenziata "porta a porta", avviando detto servizio nel mese di aprile al centro abitato, ed estendendolo nel mese di ottobre a tutto il territorio comunale. Ciò ha previsto la consegna a tutte le famiglie e le attività commerciali del Kit di mastelli per il conferimento delle diverse tipologie di rifiuto (carta, plastica e materiali, vetro, organico e secco residuo), con associazione mediante cip degli stessi alle utenze.

Il dato aggregato del 2016 ha visto la raccolta differenziata assestarsi al 30,2%, con una produzione complessiva di rifiuti di 3.600 tonnellate. Dal 2017, con il servizio attivo sull'intero territorio comunale con tutte le utenze coinvolte, il dato costantemente al di sopra del minimo previsto per legge del 65%, con punte anche del 70% di raccolta differenziata, e con una costante riduzione dei quantitativi complessivi di rifiuti, scesi nel 2019 a 3.181 tonnellate. Il 2019 si è chiuso con una percentuale di raccolta differenziata del 76,50%. Tutto ciò ha consentito, tra le altre cose, al Comune di Castel di Sangro di ricevere il premio quale migliore StatUp di raccolta differenziata nell'edizione 2016 di "Comuni ricicloni di Legambiente". Tali risultati sono stati raggiunti con gestione del servizio in house providing, affidando la raccolta, recupero e smaltimento degli RSU al Cogesa SpA, società interamente pubblica partecipata dal Comune di Castel di Sangro. Attualmente l'affidamento del servizio è in fase di rinnovo, essendo in scadenza al 30/04/2020, per effetto della proroga tecnica dal 29/01/2020 al 30/04/2020.

Gestione del territorio

Il Comune di Castel di Sangro si è connotato negli anni sempre più con una forte vocazione turistica, e questo ha prodotto un fiorente mercato immobiliare, connesso soprattutto nella richiesta di seconde case, ovvero di case per uso soprattutto stagionale e turistico. Ciò ha avuto importanti ripercussioni sulla gestione urbanistico – edilizia del territorio.

Per quanto attiene le **procedure di pianificazione urbanistica**, in particolare, si rileva che, dal 2015 al 2020:

- è in fase di conclusiva approvazione la Variante Generale del PRG, avviata con adozione

nel 2009, ed oggi, dopo l'intesa con la Provincia di L'Aquila per la deroga al PTCP, si è in attesa di parere di non contrasto con lo stesso, per sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il PRG, che diverrà così vigente; sono state peraltro concluse le procedure di Vinca e di VAS connesse a detta variante urbanistica;

- è stata approvata nel 2019 la Variante ex art. 10 della LR 18/83 di tutta la zona "EX Piano Particolareggiato ZONA H", avviata nel 2018 con adozione;

- è stata definitivamente approvata nel 2016 la Variante ex art. 10 della LR 18/83 per la realizzazione del Complesso residenziale denominato "Casale 2", avviata con adozione nel 2014;

- è stata definitivamente approvata nel 2018 la Variante ex art. 10 della LR 18/83 per la realizzazione del Piano Di Lottizzazione per la realizzazione del Complesso turistico residenziale denominato "Resort 1", avviata con adozione nel 2014; è stato altresì approvato nel 2019 il Piano di Lottizzazione esecutivo di detto intervento urbanistico, attualmente in fase di realizzazione nelle urbanizzazioni, oggetto di convenzionamento nel 2020 con il Comune di Castel di Sangro;

- è stata definitivamente approvata nel 2016 la Variante al PRG ed al Piano di Recupero denominata "Contratto di Quartiere II (3°)", adottata nel 2015;

- è stato definitivamente approvato nel 2018 il "Piano di Recupero relativo ad un'area in Località Colle – proposta della Soc. Papillon srl di Manuela Virtuoso – Adozione della Variante Urbanistica al P.P. Zona "E" in Variante al P.R.G", adottato nel 2015;

- è stato adottato nel 2019 il Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale, sono stati ottenuti i pareri degli altri Enti e dei Comuni contermini, e si è in fase di approvazione definitiva dello stesso in Consiglio Comunale.

Per quanto attiene alle procedure di gestione delle pratiche edilizie, rileva che, dal 2015 al 2020:

- è stato istituito nel 2017 lo Sportello Unico per l'Edilizia, sovracomunale con altri Enti (Comune di Roccaraso e per un periodo anche Comune di Scontrone);

- è stato riportato alla gestione interna diretta dell'Ente lo Sportello Unico per le Attività Produttive, mediante utilizzo di portale "Impresa in un giorno" messo a disposizione gratuitamente da Camera di Commercio (anche il Suap sovracomunale, associato con il Comune di Roccaraso);

- vengono gestite mediamente gestite, in un anno, circa 300 pratiche edilizie, in modo completamente informatizzato e telematico (PEC con firma digitale); nel 2019, sono state

analizzate le seguenti pratiche edilizie:

- permessi di costruire: richieste 15 rilasciate 15;
- SCIA richieste e verificate: 83;
- CILA richieste e verificate: 77;
- CIL richieste e verificate: 23;
- SCAGI richieste e verificate: 46;
- istruttoria di n. 90 pratiche pervenute dal SUAP (sportello unico attività produttive) con rilascio dei relativi pareri.

per un incasso totale tra oneri concessionari, diritti di segreteria e monetizzazione standard, nell'anno 2019, di complessivi circa € 300.000,00.

Opere pubbliche

Quanto riportato di seguito evidenzia la quantità degli investimenti programmati nel corso del mandato e impegnati a fine periodo, distinti tra opere realizzate, in corso di realizzazione ed in fase di avvio:

OPERE REALIZZATE		
Titolo Intervento	Costo intervento (€)	Finanziamento
Legge n. 80/2014. "Riqualificazione edifici di edilizia residenziale pubblica in Corso Vittorio Emanuele, via Canapini e via Aurelio Balzano	235.128,00	Regione Abruzzo
Legge n. 80/2014. "Riqualificazione energetica fabbricato comunale ERP sito in via Sopra La Fontana	204.300,00	Regione Abruzzo
Miglioramento sismico sede Municipio	1.785.000,00	Regione Abruzzo
Concessione per la Realizzazione di 2 cabinovie destinate al miglioramento del sistema della mobilità locale del bacino sciistico Alto Sangro – Piano Aremogna e realizzazione di percorsi ciclopedonali	22.985.479,32	Regione Abruzzo e concessionario
Valorizzazione dello stadio comunale T. Patini. Realizzazione opere di inerbimento campo in terra battuta	80.000,00	Regione Abruzzo

Realizzazione fabbricato da destinare a Distretto Sanitario di Base nel Comune di Castel di Sangro	413.165,52	Regione Abruzzo – ASL1
SOMMANO	25.703.072,84	

OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE			
Anno	Titolo intervento	Costo intervento (€)	Finanziamento
2016	Realizzazione nuovo edificio da destinare a scuola secondaria di 1° grado	4.720.000,00	Ufficio Speciale Ricostruzione Comuni (sisma Aprile 2009)
2019	Interventi di messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa in località "Pera Papera – Le Pretare	636.538,00	Commissario Straordinario presso Presidenza del Consiglio dei Ministri
2019	Efficientamento energetico sede Municipio	318.616,38	Gestore Servizi Energetici (GSE)
2019	Opere di manutenzione straordinaria manto di copertura dell'edificio comunale sede del Museo Civico Aufidenate	140.000,00	Stato e Comune
	SOMMANO	5.815.154,38	

OPERE IN FASE DI AVVIO			
Anno	Titolo intervento	Costo Intervento (€)	Finanziamento
2018	Completamento del centro turistico integrato con la realizzazione di struttura polifunzionale avente prevalente destinazione a piscina	8.000.000,00	Regione Abruzzo
2018	Realizzazione nuovo edificio da destinare a scuola primaria – 1° Stralcio.	1.250.363,65	Regione Abruzzo – MIUR
2019	Miglioramento sismico dell'edificio sede del liceo scientifico T. Patini di Castel di Sangro	1.808.982,00	MIUR
2019	Mobilità multimodale: rete ciclopedonale urbana ed extraurbana Castel di Sangro – Ateleta	7.200.000,00	Regione Abruzzo

2019	Opere di completamento del centro comunale di raccolta dei rifiuti differenziati.	107.148,85	Regione Abruzzo
2020	Riqualificazione piazza Plebiscito	1.041.220,00	Regione e Privato
	SOMMANO	19.407.714,5	

Istruzione pubblica

Nell'ultimo quinquennio gli interventi del Comune in materia di istruzione sono stati principalmente caratterizzati dalla pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo dei servizi necessari per l'attuazione del diritto allo studio, da azioni di supporto e sostegno alle istituzioni scolastiche e da ulteriori interventi di assistenza alla popolazione studentesca e alle famiglie, con particolare attenzione alle fasce più fragili. E' stato mantenuto negli anni il livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati.

Turismo e Cultura: iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo

Durante l'intero mandato l'Amministrazione si è ampiamente adoperata per organizzare eventi e manifestazioni di rilievo per accrescere e dare risalto all'immagine turistica e culturale del comune di Castel di Sangro.

3.1.3. Valutazione delle performance

Il Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 31/03/2011 e ss.mm.ii. ha disciplinato il ciclo di gestione della performance fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 7/5/2019 che, ai fini dell'attuazione dei principi generali in materia di Ciclo di gestione della performance, prevede le seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, anche con riferimento alle risorse attribuite;
- b) monitoraggio, in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa, settoriale e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

E' previsto che gli obiettivi vengano definiti in coerenza con gli obiettivi contenuti nei documenti programmatici dell'ente, anche con riferimento al Documento unico di programmazione e al bilancio di previsione e che il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione delle premialità previste dalle norme di legge, nonché delle retribuzioni connesse al conseguimento del risultato. In conformità

alle prescrizioni contenute nel decreto legislativo 150/2009, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 74/2017, gli obiettivi possono avere la seguente articolazione:

- obiettivi generali, che identificano le priorità strategiche, in relazione alle attività e ai servizi erogati, coerentemente con le politiche nazionali e gli eventuali indirizzi adottati dal Consiglio Comunale in relazione anche al livello e alla qualità dei servizi da garantire ai cittadini, nonché con le politiche dell'amministrazione la cui realizzazione sia ritenuta di particolare rilievo e siano caratterizzate da trasversalità.
- obiettivi specifici, individuati, di intesa con i Responsabili delle unità organizzative e l'organismo di valutazione, in coerenza con il Documento unico di programmazione, articolati come segue:
- obiettivi settoriali, riferiti alla performance richiesta alle unità organizzative, anche con riferimento agli standard dei servizi

- obiettivi individuali, riferiti alle specifiche competenze attribuite ai Responsabili di settore. Nel caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuità dell'azione amministrativa.

All'inizio di ogni periodo di programmazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 169 del d.lgs. 267/2000, l'Amministrazione adotta il Piano delle performance, documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i documenti di programmazione generale che, nel rispetto degli indirizzi programmatici, individua gli obiettivi, così come specificato nell'art. 3, nonché gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance.

Il Piano della Performance è integrato con il PEG/Piano degli obiettivi e va adottato, come previsto dall'art. 169 del d.lgs. 267/2000 entro venti giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione. È fatta salva la facoltà per l'amministrazione di adottare fino a quella data un Piano della Performance Provvisorio.

Il PEG/Piano Obiettivi/Piano delle performance viene adottato dalla Giunta Comunale, su proposta del Sindaco, sentito il segretario generale ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

Il Piano delle performance, al suo interno, comprende:

- la performance organizzativa di ente, che consiste nel livello più elevato della programmazione, espresso nelle politiche dell'ente,
- la performance di settore, che consiste nel conseguimento delle aspettative di risultato assegnate alle unità organizzative, in relazione alle funzioni attribuite, anche con riferimento sia agli standard di servizi, sia alle aspettative di risultato o gradimento da parte dei cittadini, laddove ciò sia previsto,
- la performance individuale, che consiste nella realizzazione dei compiti e delle funzioni assegnate ai ruoli di vertice in ragione degli obiettivi assegnati e della partecipazione alla performance di settore e organizzativa.

L'amministrazione predispose un documento denominato "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali

raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. La relazione sulle performance fa riferimento al Piano delle performance e riporta sia l'esito delle verifiche effettuate nel corso dell'anno, sia il giudizio complessivo riferito all'anno in esame, riguardo allo stato di attuazione di ciascun obiettivo, con riferimento ai progetti e alle politiche a cui è collegato. Ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance è unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo. La relazione sulle performance è approvata mediante deliberazione di Giunta Comunale ed è validata dall'organismo di valutazione.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Ai sensi del comma 5, art. 147 - *quater*, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, le disposizioni in materia di controlli sulle partecipate non quotate di cui al comma 1 si applicano, a decorrere dal 2015, ai Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Il Comune di Castel di Sangro, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 3/3/2015 ha approvato il Regolamento sul controllo analogo Società ed Enti partecipati, controllati, collegati, modificato ed integrato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 15.06.2018.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentua di increment decremen rispetto a primo an
ENTRATE CORRENTI	3.712.133,32	3.441.785,34	3.778.224,29	4.036.726,66	4.464.876,69	28%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	7.167.551,57	3.576.673,53	7.756.801,99	16.540.399,50	31.130.253,66	410%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI		12.468,19				0%
TOTALE	10.879.684,89	7.030.927,06	11.535.026,28	22.013.819,63	35.595.130,35	350%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.657.094,02	4.840.412,82	4.649.085,84	4.886.205,55	5.339.925,66	26%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	8.087.967,11	3.103.215,04	7.829.873,33	17.850.217,31	30.274.629,58	390%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	179.409,67	154.277,86	173.412,58	177.131,01	183.792,79	15%
TOTALE	12.924.470,80	8.097.905,72	12.652.371,75	22.913.553,87	35.798.348,03	290%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	464.846,49	1.017.433,04	1.492.383,41	1.859.155,20	1.323.922,33	310%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	464.846,49	1.017.433,34	1.492.383,41	1.859.155,20	1.323.922,33	315%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
FPV - PARTE CORRENTE		0	311.601,38	230.387,12	133.294,81	133%
FPV - CONTO CAPITALE		289.550,27	1.428.688,82	1.575.738,06	443.726,53	443%
ENTRATE CORRENTI	3.712.133,32	3.441.785,34	3.778.224,29	4.036.726,66	4.464.876,69	50%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.167.551,57	3.576.673,53	7.756.801,99	16.540.399,50	31.130.253,66	100%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
ACCENSIONE DI PRESTITI						
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						
TOTALE	10.879.684,89	7.308.009,14	13.275.316,48	22.383.251,34	36.172.151,69	-100%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto a primo anno
SPESE CORRENTI	4.657.094,02	4.840.412,82	4.649.085,84	4.886.205,55	5.333.925,56	30%
FPV – PARTE CORRENTE	175.650,73	415.934,85	230.387,12	133.294,81	110.775,99	-80%
SPESE IN CONTO CAPITALE	8.087.967,11	3.103.215,04	7.829.873,13	17.850.217,31	30.274.629,58	380%
FPV – CONTO CAPITALE	9.347.471,80	12.453.830,79	1.959.633,42	443.726,53		100%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
RIMBORSO DI PRESTITI	179.409,67	154.277,86	173.412,58	177.131,01	183.792,79	10%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						
TOTALE	22.447.593,33	20.967.671,86	13.078.722,09	23.490.575,21	35.903.123,92	50%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	464.846,49	1.017.433,34	1.492.383,41	1.859.155,20	1.323.922,33	400%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	464.846,49	1.017.433,34	1.492.383,41	1.859.155,20	1.323.922,33	400%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	5.127.789,55	4.562.834,47	5.005.313,21	5.473.388,20
Totale del titolo I della spesa (-)	4.657.094,02	4.840.412,82	4.649.085,84	4.866.205,55
Rimborso prestiti parte del titolo III (-)				
Saldo di parte corrente	470.695,53	-277.578,35	356.227,37	607.182,65

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2014	2015	2016	2017
Totale titolo IV entrate	7.167.551,47	3.576.673,53	7.756.801,99	16.540.399,50

Totale titolo V entrate **				
Totale titoli (IV+V) (+)	7.167.551,47	3.576.673,53	7.756.801,99	16.540.399,50
Spese titolo II spesa (-)	8.087.967,11	3.103.215,04	7.829.873,13	17.850.217,31
Differenza di parte capitale	-920.415,64	473.458,49	-73.071,14	-1.309.817,81
Entrate correnti destinate ad investimenti	920.415,65	0	60.602,95	1.297.407,90
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		0	12.468,19	12.409,91

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	
FPV di parte corrente (+)			311.601,38	230.387,12	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	5.127.789,55	4.562.834,47	5.005.313,21	5.473.420,13	
Disavanzo di amministrazione (-)					
Spese titolo I (-)	4.657.094,02	4.840.412,82	4.649.085,84	4.886.205,55	
Impegni confluiti nel FPV (-)					
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	179.409,67	154.277,86	173.412,58	177.131,01	
SALDO DI PARTE CORRENTE	291.285,86	-431.856,21	494.416,17	640.470,69	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	1.267,93	189.371,70	289.593,65	517.513,40	
Copertura disavanzo (-)					
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)					
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)					
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	292.553,79	-242.484,51	784.009,82	1.157.984,09	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV in conto capitale (+)		289.550,27	1.428.688,82	1.575.738,06	443.726,53
Totale titoli (IV+V+VI) (+)	7.167.551,47	3.576.673,53	7.775.801,99	16.540.399,50	31.130.253,66

Spese titolo II spesa (-)	8.087.967,11	3.103.215,04	7.829.873,13	17.850.217,31	30.274.629,58
Impegni confluiti nel FPV (-)					
Spese titolo III (-)					
Impegni confluiti nel FPV (-)					
Differenza	-920.415,64	763.008,76	1.374.617,68	265.920,25	1.299.350,61
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	0				
Entrate correnti destinate ad investimento (+)	920.415,64				
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	0	0	12.468,19	12.409,91	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	0	763.008,76	1.387.085,87	278.330,16	1.299.350,61

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011 anno 2018

Riscossioni	(+)11.665.502,55	
Pagamenti	(-)9.579.877,76	
Differenza	(+)4.158.047,17	
Residui attivi	(+)34.671.555,83	
Residui passivi	(-)35.976.463,12	
Differenza	1.443.013,28	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	

* Ripetere per ogni anno del mandato.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011 anno 2017

Riscossioni	(+)18.578.270,34	
Pagamenti	(-)18.935.221,01	

Differenza	(+)2.071.422,38	
Residui attivi	(+)7.630.368,33	
Residui passivi	(-)8.461.538,18	
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	
Differenza	663.231,19	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2018	2017	2016	2015	2014
Vincolato	455.058,67	517.513,40	289.593,65	189.391,70	1.267,93
Per spese in conto capitale		12.409,91	12.468,19		
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	987.954,61	133.307,88	114.405,12	12.330,62	115.756,68
Totale	1.443.013,28	663.231,19	416.466,96	201.722,32	117.024,61

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	2.046.630,58	2.873.933,71	2.428.373,06	2.071.422,39	4.158.147,17
Totale residui attivi finali	14.841.551,80	1.708.127,29	2.435.783,83	7.630.368,83	34.671.555,83
Totale residui passivi finali	16.771.157,78	2.640.048,48	2.641.564,74	8.461.532,18	35.974.710,23
FPV di parte corrente SPESA					
FPV di parte capitale SPESA					
Risultato di amministrazione	117.024,61	201.722,32	416.466,96	663.231,19	1.443.013,28
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riport are	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	G	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.030.903,85	3686443,34	4.226980,09				4226980,09	1.045.379,97
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	235643,60	235643,60	0				0	0
Titolo 3 - Extratributarie	402.831,94	806.838,05	1.211.091,01				1.211.091,01	452.114,51
Parziale titoli 1+2+3	1669679,39	4728924,99	5438071,10				5438071,10	1497494,48
Titolo 4 - In conto capitale	6654567,76	36089301,8 3	2230125,63				36089301,83	42743869,59
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0	0	0				0	0
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi								
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8324247,15	40818226,8 2	7668196,73				41527372,93	44241464,07

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minor i	Ri ac ce rt at i	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	T res fine
	a	b	c	d	e = (a +c - d)	f = (e-b)	G	h
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1131872,78	4008709,23	4079447,27			5211320,05	4079447,27	521
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	244101,84	1030231,20	1328276,45			1346276,45	1328276,45	134
Titolo 3 - Extratributarie	199215,12	711674,56	679771,82			342813,39	711674,56	342
Parziale titoli 1+2+3	1575189,74	5750614,99	3087495,54			6900409,89	6119398,28	690
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5843814,47	4283771,92	30953304,48			39174466,78	30953304,48	3917

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0			0	0	
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0	0	0			0	0	
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0	0	0			0	0	
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	4278,73	1046632,41	2200000,00			2204278,73	2200000,00	220
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	7423282,94	11081019,3 2	36240800,02			48279155,40	39272702,76	482

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1663151,30	341082,97	-140,48	1663010,82	1322068,33	352230,00	1322068,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7360244,03	1848380,50		7360244,03	5511863,53	2325600	5511863,53
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	////	////	////	////	////	////	////
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	////	////	////	////	////	////	////
Totale titoli 1+2+3+4	9023395,33	5258463,47	-140,08	9023254,95	6833931,86	2677830,00	6833931,86

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2018	Iniziali	Pagati	Da riaccertam ento	Da esercizi precedenti	Residui da esercizio di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-c)	e	f = (d+e)
Titolo 1 - Spese correnti	1427003,07	278078,09	-7027,20	1419975,87		1.148.924,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5856525,44	2212812,76		5856525,44		3643712,68
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	////////	////////	////////	////////	////////	////////

Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	////	////	////	////	////	////
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	////	////	////	////	////	////
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	358084,28	1108,00	////	////	////	356976,28
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	7641612,79	2491998,85	-7027,20	7276501,31		5149613,94

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al	2014	2015	2016	2017	2018
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1131872,78	10517,82	8390	18059,08	1048079,92
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	244101,84	0	4620	85770,89	254050,17
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	24091,16	89377,07	41866,98	8230,74	71043,06
TOTALE	1400065,78	99894,89	54876,98	112060,71	1373173,15
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	42743869,59	356789,04	781938,51	3053831,22	28573368,62
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI					
TOTALE	42.743.869,59	3.576.789,04	781.938,51	3.053.831,22	28.573.368,62
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO					
TOTALE GENERALE	44.143.935,37	3.676.683,93	836.815,49	3.165.891,93	29.946.541,77

Residui passivi	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1322068,33	446019,19	575781,85	727704,75	1148924,98
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5511863,53	66444,96	47047,97	475353,17	3643712,68

TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0	0	0	0	0
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	717.499,62	330.691,37	304.105,86	326.997,27	356.976,28

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15,73%	15,70%	13,83%	19,56%	21,56%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'Ente ha sempre rispettato il Patto di stabilità.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo da accensione nuovi prestiti	0	0	0		
Popolazione residente	6548	6598	6663	6745	6763
Rapporto tra nuovi prestiti e popolazione residente					

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2014	2015	2015	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,30%	2.35%	2,36%	2,40%	2,35%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Con riferimento al periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

Nel periodo considerato non vi è stato alcun flusso positivo o negativo originato dai contratti di finanza derivata.

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2015*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	26.280.099,53
Immobilizzazioni materiali	43.887.224,65		
Immobilizzazioni finanziarie	63.684,00		
Rimanenze			
Crediti	1.730.541,27		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	17.208.124,03
Disponibilità liquide	2.873.933,71	Debiti	5.067.160,07
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	48.555.383,63	Totale	48.555.383,63

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2018*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	68.418,76	Patrimonio netto	25.060.567,76
Immobilizzazioni materiali	78.763.946,19		
Immobilizzazioni finanziarie	427.126,74		
Rimanenze			
Crediti	671.468,75		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	4.158.047,17	Debiti	38.458.112,44
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	54.179.601,32
Totale	117.698.281,52	Totale	117.698.281,52

7.2. Conto economico in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

(quadro 8-quinquies dei certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		IMPORTO
A) Proventi della gestione		5.046.284,89
B) Costi della gestione di cui:		5.694.502,90
quote di ammortamento d'esercizio		1.151.405,67
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		
Utili		
Interessi su capitale di dotazione		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		254,27
D.21) Oneri finanziari		119.408,80
E) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi		2.069.541,42
	Insussistenze del passivo	1.907.436,67
	Sopravvenienze attive	0,00
	Plusvalenze patrimoniali	162.104,75
Oneri		1.242.763,10
	Insussistenze dell'attivo	1.065.110,58
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
	Oneri straordinari	177.652,52

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO

59.151,51

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A) Componenti positivi della gestione	6.759.701,65
B) Componenti negativi della gestione di cui:	6.512.112,71
Quote di ammortamento d'esercizio	1.059.838,88
C) Proventi e oneri finanziari:	-123.704,16
Proventi finanziari	1,00
Oneri finanziari	123.705,16
D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie	-8.685,00
Rivalutazioni	
Svalutazioni	8.685,00
E) Proventi e oneri straordinari	-391.298,82
Proventi straordinari	142.789,02
Oneri straordinari	534.087,84
Risultato prima delle imposte	276.099,24
Imposte	99.588,80
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-375.688,04

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NO

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.260.744,67	1.260.744,67	1.260.744,67	1.260.744,67	1.260.744,67
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	1.330.729,96	1.122.915,93	1.141.295,64	1.177.268,02	1.178.529,18
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,57%	24,11%	24,58%	24,09%	23,85%
--	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	2016	2017	2018
Spesa personale*	1.330.729,96	1.122.915,93	1.141.295,64	1.177.268,02	1.178.529,18
Abitanti	6458	6598	6663	6745	6763
Rapporto	0,48	0,58	0,58	0,57	0,45

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti Dipendenti	181,88	199,78	189,80	192,71	193,22

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni :

Il Comune non ha in essere rapporti con aziende speciali e istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018	2019

Fondo risorse decentrate	101.119	94.988	94.724	94.988	94.988
--------------------------	---------	--------	--------	--------	--------

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166 – 168, art. 1, della Legge 266/2005;

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze della Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale.

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Nella gestione di alcune attività sono state ottenute delle economie di spesa, in particolare nelle spese amministrative e di cancelleria e nelle spese di funzionamento degli organi.

PARTE VI

1. Organismi controllati

Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 30/03/2015, venne adottato il piano operativo di razionalizzazione di cui all'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190. Successivamente, in attuazione delle nuove disposizioni in materia di organismi controllati, introdotte dal D.Lgs. n. 175/2016, recante il Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 29.09.2017 è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni, ex art. 24 del TUSP e successivamente si è provveduto, annualmente, alla ricognizione ordinaria di cui all'art. 20, comma 1, del medesimo testo unico.

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(1)						
BILANCIO ANNO 2015*						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
Castel di Sangro Servizi – S.r.l.	5	13	0	659.835,00	100,00	11.150,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.	
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.	
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.	
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.	

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ' CONTROLLATE PER FATTURATO(1)						
BILANCIO ANNO 2018*						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
Castel di Sangro Servizi – S.r.l.	5	13	0	780.718,00	100,00	11.315,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.	
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.	
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.	
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.	
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.	

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6-quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(1)						
BILANCIO ANNO 2015*						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
SACA S.p.A.				9.929.895,00	5,26	7.644,05,00
COGESA SPA				13.037.941,00	0,083	1.580.715,00
CONSORZIO P.M.I.				85.652,00	25,86	15.191,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.	
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.	
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.	
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.	
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.	
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.	
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.	
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.	
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.	

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(1)						
BILANCIO ANNO 2018*						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
SACA S.p.A.				10.556.307,00	5,26	7.735.826,00
COGESA S.p.A.				15.782.921,00	0,083	1.580.715,00
CONSORZIO P.M.I.				232.481,00	25,86	15.191,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00

					,00	,00	,00
					,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
CONSORZIO P.M.I. – Alto Sangro – Soc. Cons. a r.l.	Formazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n: 65 del 29/09/2017	In corso di dismissione. Procedura con esito negativo

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di CASTEL DI SANGRO che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 31 MAR. 2020

Li, 31 marzo 2020



Il SINDACO

Angelo Caruso

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 14 aprile 2020

L'organo di revisione economico-finanziaria

Francesca Della Torre

Della Torre Francesca
Dottoressa Commercialista
Revisora contabile
Via Indico, 75 - 66127 PESCARA
Cod. Fisc. EDL FNC 76557 G482E
P.IVA: 01747100681

